Osservazione ARPA LOMBARDIA

Considerazioni tecniche

DATI GENERALI OSSERVAZIONE

OSSERVAZIONE ARPA LOMBARDIA

PROTOCOLLO: E0322987_2022 P.G. del 14.09.2022

PERVENUTA ENTRO IL TERMINE DEL 24.10.2022

RIFERIMENTI GENERALI

OSSERVANTE:	**ARPA LOMBARDIA**
A NOME E PER CONTO DI:	
STRUMENTO DI RIFERIMENTO:	**PIANO ATTUATIVO AT_e 17 "EX SEGHERIE BERETTA"**

ANALISI OSSERVAZIONE

SINTESI CONTENUTI

ARPA Lombardia, nell'ambito dei contributi previsti dall'art. 13 co. 6 della L.R. 12/2005, richiamando il parere espresso nella fase di verifica di assoggettabilità a VAS PG E0070313 del 07/03/2022, esprime le seguenti osservazioni:

1. Definire clausole convenzionali o attraverso regolamenti comunali ove esistenti, che consentano il ripristino, ogniqualvolta necessario, degli elementi arborei e arbustivi che verranno piantati con l'obiettivo del mantenimento delle piante anche oltre il periodo di primo accrescimento garantendo una superficie a verde significativa, rendendo ragionevole l'ipotesi di contrastare in loco l'effetto "isola di calore" estivo. Il contributo fornisce poi indicazioni relative alla manutenzione delle aree a verde, nonché delle buone pratiche da adottare nel caso di eliminazione di piante esistenti e/o per la presenza di specie alloctone.
2. Obbligo del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle future coperture stabilito dall'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n. 2/2006 con la finalità di risparmio delle acque potabili anche in relazione alle emergenti prolungate siccità favorendo per le acque meteoriche di copertura, possibili riusi per irrigazione delle aree verdi e alimentazione degli sciacquoni dei bagni.
3. Realizzazione di stalli per le bici all'interno del comparto in modo da rendere più semplice e comodo l'uso delle biciclette. Il contributo rileva che la L. 11/01/2018 n. 2 prevede che in sede di attuazione degli strumenti urbanistici i comuni stabiliscano i parametri di dotazione di stalli per le biciclette destinati all'uso pubblico e ad uso pertinenziale.
4. Punti di ricarica elettrica per gli autoveicoli in relazione al D.Lgs. 257/2016 e D.Lgs. 48/2020 mediante l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali, sia per ristrutturazioni di edifici che per nuovi edifici non residenziali con superficie utile superiore a 500 mq (art. 15 del D.Lgs. 257/2016) con l'obiettivo di potenziare la rete nazionale dei punti di ricarica elettrica.

CONSIDERAZIONI TECNICHE

1. La proposta pone il tema del mantenimento e della garanzia dell'efficacia nel tempo degli interventi progettati nell'ambito di trasformazioni urbanistiche finalizzati a contrastare in loco l'effetto "isola di calore" estivo, promuovendo quindi buone pratiche utili a contribuire al generale benessere e alla qualità dei luoghi oggetto di trasformazione. L'esigenza che tutte le trasformazioni urbanistiche perseguano anche dal punto di vista della qualità degli spazi realizzati il benessere delle persone e la vivibilità degli spazi pubblici o di uso pubblico, pone il tema della qualità degli spazi verdi in un'ottica generale che deve essere perseguita su tutto il territorio.
   Il Comune di Bergamo, in partenariato con il Parco dei Colli, si sta fattivamente impegnando in questo ambito con la promozione del progetto Cli.C. Bergamo! – CLImate.Change.Bergamo!, progetto consistente nella selezione di due territori da accompagnare, tramite un servizio di assistenza tecnica, nella co-progettazione di una Strategia di Transizione Climatica (STC) e nella realizzazione di alcuni interventi. *"Il progetto è nato con l'intento di ridurre e mitigare il rischio legato ai cambiamenti climatici e, al tempo stesso, sfruttare la possibilità di riqualificare il territorio e ripristinare quelle condizioni di salubrità necessarie affinché elementi come acqua, suolo e verde possano fornire i servizi ecosistemici e, allo stesso tempo, organizzare progetti capaci di integrare le istanze ecologiche, economiche e sociali.*
   La prima sfida che ora si pone è di far sì che l'idea progettuale assuma la configurazione di una Strategia di Transizione Climatica vera e propria, ripensamento sostanziale di quelle che finora sono state le canoniche modalità di approccio al manifestarsi dei problemi, principalmente di tipo reattivo/difensivo e commisurate all'entità del fattore di crisi, per passare a una visione a più ampio respiro, in cui l'elemento perturbante viene calato in quella fitta rete di relazioni e di interscambi continui propria dei sistemi complessi, per essere trattato a tutto tondo e prevedendone tutte le potenziali e future implicazioni."
   Per questo motivo si ritiene che la proposta formulata possa più opportunamente essere sviluppata e recepita a livello regolamentare, più che a livello di singolo contenuto convenzionale, contribuendo così a rendere stabili e replicabili le buone pratiche che vengono studiate e sperimentate.
   Per quanto riguarda in particolare l'eliminazione delle piante esistenti, si precisa inoltre che le stesse sono già state eliminate in occasione dell'intervento di pulizia e smaltimento rifiuti eseguito nel corso del 2021 in seguito ad una ordinanza della polizia locale.

2. Per quanto attiene il tema del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle future coperture, si precisa che in sede di attuazione dell'intervento, il progetto di invarianza idraulica ed idrologica, nonché il progetto della rete di smaltimento delle acque nere e delle acque bianche, saranno elaborati in relazione alla situazione dei luoghi e alle destinazioni d'uso previste tenendo conto delle previsioni normative. In tali progetti è prevista anche la realizzazione di due vasche (una per l'edificio 01 ed una per gli edifici 02, 03 e 04) per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture per il riuso e la riduzione degli sprechi di acque potabili.

3. Il tema relativo alla dotazione di stalli per biciclette è stato affrontato anche in relazione ai pareri espressi in sede di conferenza di servizi: il progetto adottato prevede infatti la realizzazione di n. 33 stalli per le biciclette ad uso pubblico e n. 36 stalli per le biciclette ad uso pertinenziale (vedi allegati al Piano attuativo adottato: "Tav. 11e – Planivolumetrico"; "Relazione descrittiva: modifiche assunte in recepimento di prescrizioni e rilievi espressi nei pareri della conferenza dei servizi" – pag. 9 punto16 e pag. 10 punto 21).
4. Analogamente la richiesta di dotare l'area di punti per la ricarica dei veicoli, ha già trovato risposta nel progetto che prevede la realizzazione complessiva di n. 10 posti auto riservati alla ricarica degli autoveicoli elettrici, dei quali n. 6 inseriti nei parcheggi ad uso pubblico e n. 4 nei parcheggi privati (vedi allegato al Piano attuativo adottato: "Tav. 17e – Parcheggi pubblici e privati").

Tutte le indicazioni saranno comunque oggetto di puntuale verifica in sede di istruttoria e rilascio dei successivi titoli abilitativi.